

Valli Seriana e di Scalve

Tuffo nel passato, il municipio ritrova il look degli Anni '40

Nembro. Ripristinate finestre e fregio sulla facciata: domani l'inaugurazione. Intervento da 800 mila euro. Cancelli: «Recuperato un pezzo di storia»

NEMBRO
LAURA ARNOLDI

Nembro si sta preparando a vivere una giornata speciale. Domani infatti si taglia il nastro del municipio dopo i lavori durati quasi un anno e mezzo. «L'edificio - spiega il sindaco Claudio Cancelli -, inaugurato nel 1940, è tornato alla sua veste originaria. Dopo il recupero del Modernissimo, edificio che risale al 1936, piazza della Libertà ritorna all'aspetto che aveva in epoca fascista».

Quando fu costruita la piazza, progettata dall'architetto Alziro Bergonzo, si chiamava piazza del Littorio e per questo era detta anche «Piazza Balilla», perché ospitava appunto la Casa del Fascio (ora municipio) e la Casa della Gioventù italiana del Littorio (il Modernissimo).

«Non significa certo mettere in dubbio l'antifascismo - sorride Cancelli, eletto e prossimo alla ricandidatura con «Paese Vivo», lista civica di centrosinistra -, ma recuperare un pezzo di storia. L'intervento dal punto di vista architettonico ha ripristinato le grandi finestre e il fregio sulla facciata. Inoltre abbiamo rifatto la porta in legno divisa in quattro parti, eliminando i serramenti in alluminio che risalivano agli Anni '50-60. In questi giorni molti cittadini mi hanno detto di essere orgogliosi del recupero fatto».

La messa in sicurezza

L'intervento non è stato motivato solo dalla volontà di riqualificare un sito storico, ma anche di migliorare l'efficiamento energetico e mettere in sicurezza l'edificio dal quale c'era il rischio si verificassero distacchi dei mattoncini rossi che lo ricoprono e che ora sono stati tutti sostituiti. Per l'intervento sono stati



Ecco come si presenta la facciata del municipio dopo il restyling

spesi quasi 800 mila euro. «Per il Comune doveva trattarsi dell'impegno di 340 mila euro - spiega Cancelli -, il resto pari a 400 mila euro sarebbe stato messo a disposizione dalla società Esco You Save. Per alcuni problemi il contratto è stato rescisso, così il Comune ha dovuto procedere a ottobre con delibere d'urgenza per completare i lavori. In questi giorni ci sono stati gli ultimi ritocchi».

L'intervento ha contemplato anche una riorganizzazione interna con gli uffici Protocollo ed Affari generali, Ragioneria e Tributi, Lavori pubblici, Edilizia privata, Urbanistica ed Ecologia accorpate al piano zero; al primo la sala consiliare, sale riunioni, ufficio del

sindaco; mentre al piano -1 (con ingresso separato) i Servizi demografici e Servizi alla persona e alla famiglia; l'ufficio Scuola, Cultura e Sport rimane nella Biblioteca Centro Cultura. Per gli arredi rinnovati parzialmente e il più moderno impianto audio sono stati spesi altri 45 mila euro.

Restyling anche online

Domani verrà inaugurato anche il sito internet, che ha nuova veste grafica e un'organizzazione più funzionale ai bisogni dei cittadini con ampliamento di servizi online. Tra le novità, un'App che permetterà ai nembresi di interagire con l'amministrazione. Oltre ad avere informazioni su eventi, territorio, luoghi di

Il programma

Si inaugurano anche il sito e la Galleria

Appuntamento domani alle 10,30 nella sala consiliare per l'inaugurazione. Il programma prevede la visita agli spazi rinnovati, a cui seguirà la presentazione del nuovo sito internet e il lancio della nuova App. Durante la mattinata sarà scoperto anche il grande dipinto di Gianni Bergamelli, che lo scorso anno l'impresa Vavassori ha donato al Comune per ricordare i suoi trent'anni di attività. Nel pomeriggio (ore 16) secondo momento pubblico alla biblioteca Centro Cultura per l'intitolazione della Galleria Rovere a Pietro Raffaelli, che fu sindaco di Nembro tra il 1960 e vicepresidente della Provincia di Bergamo dal 1970 al 1975, oltre che uomo di cultura; nel 2005, due anni prima della sua scomparsa, gli venne conferita la cittadinanza onoraria di Nembro.

Nembro di interesse, sarà possibile ricevere notifiche dal Comune in tempo reale e per emergenze. «I cittadini - aggiunge Cancelli - hanno uno strumento per inviare proprie segnalazioni direttamente agli uffici comunali. C'è una buca nella strada? Si può scattare una foto, che inviata fornisce le informazioni sulla posizione georeferenziata. Anche nel caso di situazioni che si ripetono, per esempio, con abbandono di rifiuti, si può indicare luogo ed ora per indirizzare il controllo della Polizia locale. Ma attenzione non significa trasformare i cittadini in sceriffi, ma aiutare l'attività dell'amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Scienziata e umanista: vi spiego chi era Rita Levi-Montalcini, mia zia»

Alzano

Questa sera all'auditorium Nassiriya la nipote Piera, ingegnere, risponderà alle domande degli studenti

All'incontro dedicato a Rita Levi-Montalcini, promosso per questa sera dall'Istituto comprensivo di Alzano e dall'amministrazione sarà presente anche l'ingegnere Piera Levi-Montalcini, nipote della scienziata italiana, sua zia, insignita nel 1986 del premio Nobel per la

fisiologia o la medicina. Piera Levi-Montalcini rappresenta anche la Fondazione omonima, voluta da Rita e dalla sorella Paola nel 1992, in memoria del padre, e rivolta alla formazione e all'educazione dei giovani.

Durante l'incontro (alle 20,30 all'auditorium Nassiriya) sarà possibile conoscere più da vicino la scienziata attraverso la testimonianza della nipote e la visione del film «Elogio dell'Imperfezione: incontro con Rita Levi-Montalcini» realizzato dal regista Virgilio Tosi per la Scuola

nazionale di Cinema.

A seguire saranno gli studenti e studentesse a rivolgere alcune domande sulla nota scienziata, nominata senatrice a vita nel 2001 e scomparsa, all'età di 103 anni, il 30 dicembre del 2012. «A Rita Levi-Montalcini - si legge nella presentazione preparata dalla scuola - si deve il concetto di fattore di crescita e neurotrofina, elemento di una visione pionieristica dei fenomeni di plasticità neuronale. Esempio professionale, scientifico, esistenziale e morale per

generazioni di giovani donne, da senatrice a vita ha plasmato aspetti bioetici anche normativi, contribuendo a rafforzare caratteristiche di laicità su basi scientifiche e antropologico-culturali. Umanista e cultrice della poesia e delle arti visive, saggista, esponente del tardo positivismo torinese, ebbe rapporti con i principali neuroscienziati degli albori».

L'incontro è realizzato nell'ambito di «Tutti a scuola per Rita», calendario di eventi, progetti e iniziative dedicate alla figura della Levi-Montalcini, iniziati a febbraio e che avranno il momento culminante il 3 giugno con l'intitolazione ufficiale dell'Istituto comprensivo.

L.A.R.

VARIE

«Il cristiano: ù poer bàla o altro?» Serata con il prof

Ponte Nossa

Gian Battista Parigi, docente di Chirurgia pediatrica all'Università di Pavia, in oratorio



Gian Battista Parigi

La comunità di Ponte Nossa, e non solo, è invitata a partecipare all'incontro dal titolo «Il cristiano: ù poer bàla o altro?». Relatore della serata sarà Gian Battista Parigi, nosse, conosciuto da tutti come «il Giamba», professore di Chirurgia pediatrica all'Università di Pavia, che ha avuto l'opportunità di viaggiare in 84 nazioni, entrando in contatto con le tradizioni, la cultura e la fede di diversi popoli. «Ha ancora un senso credere in Gesù? È ragionevole chi nel mondo moderno continua a dirsi cristiano, oppure è solo un inguaribile ingenuo, un "poer bàla"?». Questi i principali quesiti al quale si cercherà di dar risposta nel corso della serata. Gian Battista

Parigi condividerà le sue esperienze di viaggio alla ricerca del senso religioso insito in ogni uomo, accompagnando in una affascinante esplorazione attraverso tre millenni e quattro continenti. L'incontro si terrà questa sera alle 20,45, in oratorio.

La Passione va in scena nel centro di Albino

La rappresentazione

Da piazza San Giuliano al Parco Servalli, con l'associazione Astorica sono coinvolti 50 figuranti

Anche quest'anno Astorica (Associazione storica Città di Albino) regala alla comunità albinese la «Passione di Cristo», che farà rivivere i momenti più drammatici della Passione di Gesù Cristo. L'appuntamento è per questa sera alle 20,45, con inizio da piazza San Giuliano e termine nel Parco Servalli. Questa

quarta edizione è segnata da alcune novità. Anzitutto la prima parte, quella recitata, non si svolgerà più al Parco Alessandri (sono in corso lavori per la copertura del palco), ma in piazza San Giuliano, utilizzando la scalinata della Casa dei Curati, il porticato del cinema dell'oratorio e il colonnato della chiesa. La rappresentazione sarà preceduta da un'introduzione, curata e letta dai frati francescani. Inoltre, le scene dell'Ultima Cena e dell'Orto degli Ulivi saranno lette da attori. Ben 50 i figuranti coinvolti.

Telescopi puntati su Giove, la star di aprile

Aviatico

Questa sera all'Osservatorio astronomico di Ganda «passeggiata fra le stelle», a caccia del pianeta

Primo appuntamento primaverile sotto le stelle all'Osservatorio astronomico di Ganda di Aviatico. L'appuntamento è per questa sera alle 21, quando il Circolo Astrofili Bergamaschi propone una «chiacchierata cosmica» cor-

redata di slide; quindi, una «passeggiata fra le stelle», con orientamento e descrizione della volta celeste. In questo periodo è Giove il protagonista assoluto. Proprio da oggi Giove, ancora nella costellazione della Vergine, si trova in opposizione rispetto al Sole, ossia alla minima distanza dalla Terra: un evento che si verifica ogni 13 mesi. Per questo motivo appare più luminoso e più grandioso rispetto ad altri periodi, fino a brillare come una stella.